Anno 1871

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 16

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Roma e per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17

Firenze, Lunedì 16 Gennaio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. MMCCCCLXVI (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA.

Vista la deliberazione 3 marzo 1870 del Consiglio generale del Banco di Sicilia, con cui fu adottato il regolamento per le operazioni di sconto;

Visti i Reali decreti del 10 gennaio 1870, numero MMXCVI, e del 3 luglio 1870, numero MMCCCCXII, coi quali furono approvati e riformati gli statuti del Banco;

Visti gli articoli 4, 19 e 30 di detti statuti;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato e reso esecutorio l'annesso regolamento per le operazioni di sconto del Banco di Sicilia, che fu adottato dal Consiglio generale del Banco in seduta del 3 marzo 1870, e che sarà vidimato d'ordine Nostro dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 13 novembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Castagnola.

Regolamento *per le operazioni di sconto del Banco di Sicilia.*

Art. 1. Gli effetti che verranno presentati allo sconto dovranno essere regolarmente bollati e rivestiti di tutte le formalità volute dalle leggi vigenti.

Art. 2. Il Consiglio d'amministrazione centrale disporrà i giorni in cui sarà tenuto lo sconto, ne stabilirà l'interesse, e lo renderà di pubblica ragione, facendone partecipazione alla Camera di commercio, affissandolo alla Borsa, e pubblicandolo nel giornale ufficiale.

Art. 3. L'interesse verrà percepito in ragione del numero dei giorni, che potrà essere anche di cinque per gli effetti sopra piazza, non meno di giorni dieci per gli effetti sulle altre piazze dell'isola, e venti pel continente, ove il Banco abbia sedi o succursali, e di giorni trenta per tutte le piazze, tanto dell'isola che del continente, ove il Banco non abbia sedi o succursali.

Art. 4. Le persone che vorranno essere ammesse allo sconto dovranno farne apposita domanda, appoggiata da due firme notorie, al direttore, che la presenterà alla Commissione di sconto, la quale ha il diritto di accettarla o ricusarla (mod. *A*).

Art. 5. Ammessa la dimanda, dovranno i chiedenti presentarsi al Banco ed apporre la loro firma sopra apposito registro; ugualmente faranno apporvi quella dei loro soci o procuratori, se ne avessero, e rilasciare copie autentiche delle procure presso il Banco.

Non ostante l'apposizione delle firme come sopra, l'ufficiale incaricato a ricevere gli effetti da scontarsi, potrà pretendere che il presentatore li firmasse alla sua presenza, o che vi facesse apporre la vera da uno dei notari del Banco colla paternità e domicilio.

Art 6. Gli effetti presentati allo sconto dovranno venire descritti in una nota (mod. *B*), che conterrà:

1° La data del giorno quando gli effetti si presentano;

2° Nome e cognome del presentatore, e suo domicilio;

3° Somma e scadenza di ciascun effetto;

4° Nome di accettante;

5° Nome di traente, soscrittore, girante o avallo;

6° Ammontare complessivo degli effetti presentati.

Art. 7. Gli effetti saranno firmati in bianco. Dopo l'ammissione verranno girati dall'ufficiale incaricato con griffa - *Pagate all'ordine del Banco di Sicilia valuta ricevuta contante - Data.*

Art. 8. L'ufficiale incaricato trascriverà gli effetti del giorno presentati allo sconto in apposito notamento, che verrà esibito alla Commissione di sconto, e firmato dal consigliere di amministrazione di servizio, e dal direttore (modulo *C*). Valuterà gli interessi che dedurrà nelle singole distinte dei presentatori e nel notamento di sopra, ed una copia del notamento dello sconto del giorno sarà consegnata al cassiere.

Art. 9. Dopo l'ammessione l'ufficiale incaricato rilascierà ai presentatori un ordine di pagamento dello ammontare netto, dedotti gli interessi (mod. *D*); quale mandato verrà estinto dal cassiere del Banco in vista, con fedi a lui intestate e quitate al dorso. L'ordine di pagamento sarà vistato dal direttore.

All'oggetto il cassiere si avrà mese per mese assegnata la somma da impiegarsi in operazioni bancali, a fronte di quale assegno estinguerà tali mandati.

Art. 10. Gli effetti già ammessi allo sconto saranno trascritti in apposito libro, *Registro di cambiali*, e numerati con numero d'ordine.

Art. 11. Sarà tenuto un libro di rischi, ove verrà iscritto lo ammontare dell'effetto e la scadenza, ed aprendo un conto coll'accettante presentatore e girante con varie loro categorie.

Art. 12. Sarà inoltre tenuto un libro di scadenze.

Art. 13. I valori ammessi allo sconto verranno conservati in una cassa forte, guarentita dall'incendio, che verrà riposta dentro il Tesoro.

Art. 14. L'ufficiale incaricato dello sconto è tenuto a presentare una nota degli effetti scadibili l'indomani (mod. *E*), o del susseguente, se festivo; quali effetti verranno estratti dalla Cassa e consegnati al cassiere per lo incasso, che firmerà la detta distinta come ricevuta.

Egli è moralmente e materialmente responsabile dello adempimento delle prescrizioni di cui è parola nei precedenti articoli, ed userà la massima diligenza nello interesse dello Istituto.

Art. 15. Il cassiere è tenuto di curare lo incasso dei valori scaduti ed accreditarne il conto degli effetti, o farne rilevare protesto in caso di non pagamento, restando per l'oggetto materialmente responsabile.

Art. 16. Gli effetti protestati saranno consegnati al direttore che curerà gli atti susseguenti, e ne farà inteso il Consiglio d'amministrazione.

Art. 17. Sarà tenuto un notamento delle firme che hanno effetti in sofferenza da esibire alla Commissione di sconto.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
Castagnola.

(Seguono i Modelli).

Con decreto ministeriale del 24 dicembre 1870 Casassa Giovanni Battista, scrivano locale di 1ª classe nel personale contabile presso il corpo di stato maggiore, fu dispensato dall'impiego.

MINISTERO DELLA GUERRA.

DIREZIONE GENERALE DI ARTIGLIERIA E GENIO.

In seguito alla dilazione alle scadenze del concorso per la compilazione dei libri di testo ad uso delle scuole reggimentali d'artiglieria, della quale è cenno nella pubblicazione inserta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 30 novembre scorso, n. 329, l'autore del manoscritto portante l'epigrafe:

« In batteria . ... cominciate il foc »

della cui presentazione fu dato avviso nel n. 340 della *Gazzetta Ufficiale* predetta, è autorizzato a ritirarlo, ove il creda, per ripresentarlo prima della scadenza della proroga suaccennata, ed a tal fine si rivolgerà al sig. Presidente del Comitato d'artiglieria cui fornirà le necessarie indicazioni per accertare la proprietà del manoscritto stesso.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 14 gennaio stante è stato riaperto l'uffizio telegrafico di Fiumicino (provincia di Roma) al servizio del Governo e del pubblico, con orario limitato di giorno.

Firenze, 14 gennaio 1871.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di diffidamento.

Si avvisano le Direzioni dei giornali del Regno che il Ministero non s'intende obbligato a pagare le associazioni che non ha espressamente ordinate.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano sia loro dovuto il prezzo d'abbuonamento pel solo fatto d'avere inviato il loro periodico a codesto Ministero.

Firenze, 15 dicembre 1870.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

A Parigi produssero ottima impressione i dispacci del ministro Gambetta e del generale Faidherbe coi quali venne annunziato lo sgombro di Rouen e di Digione e la vittoria di Bapaume, e venne fatta conoscere la posizione degli eserciti del nord, del centro e dell'est, e lo slancio bellicoso di tutti i dipartimenti.

A tali dispacci che furono pubblicati il 9 corrente, il *Journal Officiel* ha aggiunto un telegramma giunto per mezzo di un piccione all'Havas, e nel quale si parlava dei vantaggi ottenuti dal generale Chanzy, i particolari del fatto d'armi di Nuitz, del continuo crescere delle forze della Repubblica, e del dolore di tutta Europa perchè non si pone fine alla lotta sanguinosissima.

Tutte queste notizie, giunte a Parigi dopo quasi quindici giorni che non se ne erano ricevute, hanno servito maravigliosamente, secondo che scrive un corrispondente del *Salut public*, a scemare il disgusto di una prigionia accresciuto da un terribile bombardamento, il più terribile di cui la storia abbia mai fatta parola. Lo spirito pubblico parigino non si è d'altronde lasciato menomamente intimidire dal fracasso e dai danni del bombardamento. « Non si tratta solo di combattere per sbloccare Parigi, scrive il citato corrispondente, si tratta di aiutare le nostre armi in provincia a schiacciare il nemico ed a costringerlo ad uscire dalla Francia. »

Il giorno 9 tutte le compagnie della guardia nazionale sedentaria di Parigi vennero riunite per formare nuovi battaglioni di guerra, composti d'uomini ammogliati e non ammogliati, dai 25 ai 40 anni. Questi uomini già armati, equipaggiati ed esercitati, raddoppieranno il numero delle compagnie di marcia già mobilizzate.

Il sindaco e gli aggiunti del decimoquarto circondario di Parigi hanno pubblicato un proclama nel quale constatano che fu sul quartiere dipendente dal decimoquarto circondario che cadde la prima bomba prussiana, e attestano che il bombardamento non ha in alcuna guisa scoraggiati gli spiriti. « Il momento di vincere con uno sforzo unanime e supremo è arrivato, dice il proclama. Il tempo delle strategie è passato. Ma perchè questo sforzo abbia probabilità di prosperi risultati conviene che tutti siamo uniti nel nome della patria! Al punto a cui le cose sono arrivate, il disordine di piazza sarebbe come aprire le porte ai Prussiani. Invitiamo il governo alle estreme risoluzioni colla forza irresistibile della pubblica opinione. I municipi gli hanno già espresso questo voto in unanime accordo, e la loro voce sarà ascoltata. Come precauzione secondaria raccomandiamo di riempiere le botti e di collocare sacchi di terra alle finestre. Ci si porrà d'accordo coi circondari centrali perchè le donne e i bambini vengano installati nelle case e nei quartieri vacanti. »

In un'altra corrispondenza da Parigi si legge che il generale Vinoy in una delle ultime sedute del governo ha parlato con estrema energia nel senso della difesa e colle più grandi fiducie dei mezzi dei quali essa dispone. Le sue osservazioni avrebbero prodotta la migliore impressione sui membri del governo che avrebbe ringraziato di tanta fermezza. I comandanti dei diversi corpi hanno indirizzati al generale Trochu dei rapporti sullo spirito delle truppe. Questi rapporti stabiliscono che lo spirito dei soldati è eccellente e che tutti chiedono di venire mandati contro il nemico. Essi dimostrano del pari che la presenza dei reggimenti di marcia della guardia nazionale agli avamposti ha la più grande influenza morale sulle truppe di linea e sulla guardia mobile e che la loro emulazione ne è eccitata al massimo grado.

La *Patrie* di Parigi esprime la maggiore fiducia nella inutilità o almeno nelle immense difficoltà che incontrerebbero le operazioni militari prussiane contro Lilla ed Arras. « Le due forte piazze, scrive la *Patrie*, sono imprendibili altrimenti che per fame e sono approvvigionate per un anno; hanno un possente armamento, guarnigioni numerose ed allo scopo di impedire che vengano investite si è formato, a tre chilometri di distanza da ciascuna, un campo trincierato in comunicazione col corpo della piazza. »

L'*Indépendance belge* nell'atto che dichiara di non sapersi raccappezzare quanto alle proporzioni ed ai risultati della battaglia il Villersexel attese le contradditorie informazioni telegrafiche, riconosce come avverata una sconfitta del generale Chanzy il quale dopo una lotta prolungata dovette abbandonare le sue posizioni di Monfort, di Savigné-l'Eveque, di Champagne e di Pupills, località che si trovano tutte ad otto o dieci chilometri da Le-Mans. La *Indépendance* alla data del 12 ignorava in quale direzione il generale Chanzy avesse effettuata la sua ritirata.

Un decreto del governo delegato di Bordeaux dell' 8 gennaio proroga di cinque mesi la scadenza degli effetti di commercio sottoscritti anteriormente al 15 agosto 1870, e di tre mesi quella degli effetti sottoscritti anteriormente al 15 agosto 1870 fino al 14 ottobre 1870 indistintamente. Se le scadenze prorogate di 3 mesi sono anteriori al 15 gennaio le scadenze sono prorogate fino al 15 gennaio. Gli effetti sottoscritti dopo il 14 ottobre rimangono sottomessi alle disposizioni del codice di commercio. Il termine per il protesto è, fino al 15 agosto 1871, portato da 24 ore a 10 giorni. Sino alla fine della guerra, non potrà essere esercitata, dietro il protesto, alcuna procedura contro i sottoscrittori degli effetti di commercio creati anteriormente al 15 agosto 1870. Le disposizioni dell'art. 6 del decreto del 5 novembre 1870 relative ai dipartimenti invasi anche in parte sono mantenute.

Furono presentate alla delegazione del Reichsrath, a Pesth, nella seduta del 13 gennaio, due proposte dal ministero della guerra. La prima chiede 2,536,257 fiorini a coprire le spese per la possibile esecuzione del trasporto di truppe e per altre operazioni militari. La seconda chiede 261,244 fiorini pel permanente aumento di divisioni di truppe e dello stato maggiore delle brigate, per l'aumento dell'effettivo e per l'esercizio degli istituti di amministrazione. Il ministro von Holzgethan fu chiamato dalla Delegazione cisleitana a dare spiegazioni alla Commissione sullo stato delle finanze, e ne sarebbe risultato un disavanzo di sessanta milioni di fiorini; dei quali, secondo i calcoli del ministro, si possiedano i mezzi di coprire una parte notevole, cioè quaranta milioni; così che il disavanzo verrebbe ridotto a venti milioni di fiorini. In seno della Delegazione cisleitana tutti i titoli del bilancio ordinario della guerra furono approvati secondo le proposte della maggioranza della Giunta.

Secondo un telegramma della *Neue Freie Presse*, sotto la data di Brusselle 13 gennaio, l'Austria, alla Conferenza di Londra, prenderà l'iniziativa di proporre una mediazione per la pace; lo stesso dispaccio soggiunge che la Prussia non vi si opporrà.

A proposito della mediazione, il *Daily Telegraph* dice che le potenze neutrali si sarebbero fatte mediatrici a Versailles.

Lo *Staatsanzeiger* di Berlino del 13 gennaio pubblica il decreto Reale che nomina il ministro della guerra di Sassonia, generale Fabrice, a governatore generale di Versailles, e pubblica il proclama, che quest'ultimo diresse ai dipartimenti a lui subordinati; in esso richiede dalla popolazione un contegno benevolo e promette rispetto e protezione delle proprietà, ed un equo riparto di balzelli.

A Monaco di Baviera la Camera dei deputati continua la discussione dei trattati federali pel riordinamento della Confederazione germanica. Parecchi del partito così detto patriota si sono accostati al partito liberale-nazionale per raccomandare l'approvazione dei trattati. Nella tornata del 13, le convenzioni furono sostenute dai deputati liberali Schauss, Stenglein, Hörmann ed Herz, non meno che dai patrioti Fugger, Gürster e Grabner. Il ministro degli esteri affermò che le condizioni della Baviera la obbligano ad approvare i trattati.

I governi di Baviera e del Belgio hanno sottoscritto una convenzione per servire di supplemento al trattato conchiuso tra di loro, sotto la data del 17 ottobre 1870, relativamente alla reciproca consegna dei malfattori; questa nuova convenzione riguarda segnatamente i manutengoli.

Il *Times* del 13 gennaio reca un telegramma, colla data di Costantinopoli, 12, secondo il quale non sarebbe vero che la Porta abbia l'intenzione di trattare direttamente colla Russia; che anzi si oppone a a questo divisamento, e lascierà alla Conferenza la cura di prendere decisioni intorno alla questione d'Oriente.

Secondo un telegramma del *Times*, da Filadelfia, 12 gennaio, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato la risoluzione di spedire una Commissione a San Domingo, coll'incarico di esaminare le condizioni di quell'isola, ma colla clausola che questa risoluzione non abbia a mettere il Congresso nell'impegno dell'annessione. Questa risoluzione fu approvata dal Senato, e la Commissione era in procinto di partire. Il suddetto telegramma soggiunge che la maggioranza del Congresso è sempre opposta al progetto di annessione.

La *France* dell'11 pubblica un articolo intitolato: *La Prospettiva militare*, nel quale, dopo avere notata la suprema importanza del momento e detto che le imminenti operazioni di guerra supereranno probabilmente tutto quanto di maraviglioso e di inaspettato si è veduto durante la campagna dell'anno scorso, scrive:

« A Parigi tutto si prepara per la lotta finale. O che gli assedianti spingano all'ultima conseguenza il loro attacco del 27 dicembre, o che gli assediati favoriti da una migliore stagione riprendano l'offensiva forzosamente sospesa or sono tre settimane, il cozzo non saprebbe tardare più che un breve numero di giorni. Qualunque sia l'esito, non sembra oggimai che possa più trattarsi di capitolazione. Vittoriosa o vinta, è senza dubbio con un atto di resistenza che la popolazione parigina coronerà l'eroico spettacolo che essa dà al mondo da quattro mesi.

« Se gli eserciti dei dipartimenti non sono in grado di darle direttamente la mano eglino la soccorrono se non altro con una serie di diversioni che rendono la situazione ben diversa da ciò che essa era lo scorso novembre.

« Al nord il generale Faidherbe tiene l'esercito più che decimato del generale Manteuffel sotto la minaccia di un colpo che lo costringe a chiedere rinforzi. La giornata di Bapaume fu una vittoria nostra. Se è vero che il generale Faidherbe l'indomani del vantaggio ottenuto non abbia progredito e si sia anzi ripiegato sopra posizioni difensive, da parte sua il nemico ha sgombrato Bapaume. Il movimento momentaneo di ritirata del corpo francese trova la sua spiegazione nella tattica di operazioni intermittenti che gli sembra avere adottata a causa certamente dei rigori dell'inverno e della necessità di venire mano mano istruendo il suo giovane esercito. Essa dice chiaramente che egli attende ad apparecchiare la prossima ripresa dell'offensiva.

« La posizione è quasi analoga in Normandia dove il generale Roy è qualche volta costretto ad indietreggiare, ma prende poi subito la sua rivincita. Pont-Audemer fu prima sgombrato e poi ripreso da lui. Troppo debole per cercare la vittoria egli non rende perciò minor servizio alla difesa generale occupando il nemico e trattenendolo sopra un terreno preparato per più importanti operazioni.

« Lo stesso fanno press'a poco le avanguardie dell'esercito del Mans di fronte a quelle del granduca di Meclemburgo inquietandole continuamente con attacchi, il più delle volte, fortunati. Intanto il generale Chanzy organizza le sue forze, e si dispone a riprendere, secondo un nuovo piano, la campagna interrotta dal lato di Orléans, causa dei rovesci dei primi di dicembre.

« A giudicare dalle apparenze sarebbe tuttavia dalla parte dell'Est che dovrebbe aspettarsi il primo atto decisivo del vasto dramma militare, il cui prologo si svolge così dappertutto contemporaneamente. I combattimenti avvenuti verso la frontiera svizzera non sono per anco che delle scaramucce. Ma la marcia del generale Bourbaki, quella del generale Bresolles partito da Lione ad incontrarlo, e il grande concentramento di forze a Besanzone presagiscono una imminente e formidabile battaglia. I Prussiani dal canto loro vi si preparano ammassando tra Vesoul e Belfort tutti i corpi che essi avevano in quella regione, ed a soccorso dei quali si porta a marce forzate il principe Federico Carlo con una parte dell'effettivo che poco stante si trovava di contro al nostro esercito della Loira.

« Da questo colpo d'occhio sull'immensa arena, sulla quale si combatte il duello a morte tra la Francia e la Prussia, emerge fin d'ora un fatto incoraggiante: l'obbligo nuovo del nemico di regolare i suoi movimenti sui nostri, e di disseminare le sue truppe, conforme alle esigenze, della sua sicurezza. È un gran passo a confronto della posizione colla quale ci trovavamo or sono tre mesi. È un primo risultato che pareva quasi impossibile poco tempo addietro, e che giustifica nuove speranze. »

A favore dei danneggiati dell'inondazione del Tevere in Roma:

Il Consiglio provinciale di Messina ha deliberato lire 2000.

Il Consiglio provinciale di Cagliari lire 600; una pubblica sottoscrizione venne pure iniziata nella provincia.

Il Municipio di Colle San Magno, e la Congregazione di carità dello stesso luogo lire 200 caduno.

ELEZIONI POLITICHE del 15 gennaio.

Como (1° collegio). — Giudici dottor Vittorio voti 437, eletto. Cavalleri 59.

Capannori. — Giorgini G. B. 149, eletto. Ghivizzani 19.

Manfredonia. — De Filippo 297, eletto. Sansone 179.

Torino (1° collegio). — Trombetta avv. Camillo 307, eletto. Sommeiller ingegn. Germanò 139.

Montagnana. — Valussi dott. Pacifico 212, eletto. Mocenigo 174.

Velletri. — Tancredi 153, eletto. Colacicchi 125.

Ascoli. — De Dominicis 207, eletto. Ballanti 174.

Ballottaggi.

Bergamo. — Tasca con voti 384, e Picinelli 368.

Mirandola. — Ronchei cav. Amos con voti 149, e Levi avv. David 116.

Carpi. — Pescetto cav. Federico con voti 176, e Araldi 77.

Casalmaggiore. — Longari con voti 195, e Vacchelli 161.

Palmanova. — Castelnuovo con voti 142, e Varè 117.

Badia. — Cavallini Cesare con voti 166, e Bosi 141.

Ancona. — D'Amico Edoardo con voti 419, e Ninchi Annibale 319.

Roma (3° collegio). — Marchetti avv. con voti 279, e Venturi 98.

Roma (4° collegio). — Ruspoli Augusto con voti 307, e Montecchi Mattia 91.

Napoli (collegio di Porto). — Amore comm. Nicola con voti 127, e Castelli Luigi 70.

Avezzano. — Marzano comm. con voti 111, e Serafini 81.

Piove. — Cosenz con voti 163, e Frizzerin 2.

Vittorio. — Castelnovo con voti 120, e Pontini 96.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 51.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 19 al 24 del mese di dicembre 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.
Alessandria . . . L.																
Asti	25 15	23 40	»	»	14 75	14 10	15 60	15 60	9 10	9 10	26 60	25 60	»	»	»	»
Casale Monferrato																
Tortona	24 25	21 42	»	»	13 21	12 30	»	»	9 60	9 60	29 60	25 60	»	»	»	»
Ancona	24 »	22 30	»	»	»	»	»	»	10 55	10 34	40 56	39 70	35 10	34 80	»	»
Jesi																
Aquila																
Arezzo																
Anghiari																
Ascoli-Piceno	22 14	22 »	»	»	15 86	15 71	»	»	»	»	45 »	35 »	»	»	»	»
Ripatransone	21 92	21 28	»	»	15 07	14 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	24 12	23 25	27 54	26 61	15 48	14 53	16 57	16 57	10 21	10 21	46 20	43 30	»	»	10 71	10 71
Bari	26 24	24 58	26 24	23 70	»	»	»	»	9 90	9 74	40 »	38 25	39 »	39 »	11 47	10 70
Belluno	22 30	22 14	»	»	15 20	14 50	13 62	13 »	17 22	16 40	41 94	41 »	»	»	9 91	9 80
Feltre	24 56	24 56	»	»	13 51	13 51	13 51	13 51	15 96	15 96	30 70	30 70	»	»	12 89	12 89
Benevento																
Bergamo	23 60	22 18	»	»	14 37	12 61	16 50	15 30	10 »	9 »	28 »	24 »	23 »	21 »	15 »	13 »
Treviglio	23 »	22 20	»	»	14 »	13 »	»	»	9 60	9 40	28 80	26 80	24 70	23 60	13 »	12 »
Bologna	23 55	22 91	25 21	24 50	14 64	14 »	»	»	10 82	10 18	44 20	35 70	43 35	34 85	12 10	11 50
Imola	23 60	22 51	»	»	14 52	14 52	»	»	10 16	10 16	28 15	26 33	»	»	»	»
San Giovanni in Persiceto																
Brescia	24 33	19 33	»	»	14 50	13 »	16 67	16 »	9 17	8 17	32 55	28 75	»	»	»	»
Chiari	22 »	21 71	»	»	13 42	12 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	»	»	»	»	13 51	12 »	»	»	»	»	26 67	24 »	»	»	»	»
Cagliari	»	»	20 43	20 15	»	»	8 60	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Oristano	18 80	18 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 »	7 »
Caltanissetta																
Campobasso																
Caserta	25 74	25 74	»	»	15 99	15 99	»	»	9 94	9 90	»	»	»	»	11 47	11 47
Traetto																
Catania																
Calatabiano																
Caltagirone																
Palagonia																
Catanzaro																
Chieti																
Como	25 62	23 12	»	»	15 04	15 »	16 87	16 50	10 »	9 »	29 »	25 »	»	»	»	»
Laveno	25 30	23 90	»	»	15 10	13 90	»	»	»	»	27 »	25 »	25 »	23 »	»	»
Lecco	24 20	23 93	»	»	14 77	13 68	15 38	13 97	9 60	9 »	27 35	24 62	»	»	»	»
Merate	24 60	23 90	23 90	22 20	14 30	13 60	15 70	15 »	10 10	9 40	27 30	25 90	»	»	»	»
Varese	23 95	22 56	»	»	15 70	13 70	16 40	15 »	10 »	9 »	28 »	24 »	23 25	21 90	13 70	12 70
Cosenza	18 36	15 30	»	»	12 24	12 24	13 77	13 77	9 79	9 79	»	»	»	»	10 40	10 40
Cremona																
Crema	23 50	22 50	»	»	13 »	12 50	»	»	10 25	10 25	22 50	22 »	»	»	»	»
Ostiano																
Cuneo	24 25	23 »	»	»	12 25	11 »	17 75	17 »	9 25	8 75	32 25	28 50	»	»	10 50	10 »
Alba	24 55	24 10	»	»	13 25	13 25	»	»	»	»	27 25	27 25	»	»	»	»
Ceva	24 98	24 90	»	»	12 04	11 80	15 72	15 50	8 74	8 60	27 22	27 »	»	»	»	»
Fossano																
Mondovì																
Racconigi																
Saluzzo	24 91	23 85	»	»	13 01	11 71	17 31	17 31	10 40	10 40	32 53	32 53	»	»	»	»
Savigliano	24 73	23 65	»	»	12 79	11 70	17 35	16 24	»	»	33 60	31 44	»	»	»	»
Ferrara	23 32	22 51	»	»	16 08	15 28	»	»	10 45	9 65	44 34	41 37	»	»	16 08	14 47
Cento	23 »	22 »	»	»	14 »	13 50	»	»	11 »	10 50	»	»	»	»	»	»
Firenze	27 36	23 53	26 68	25 31	14 36	13 68	»	»	11 61	10 25	»	»	40 36	33 29	»	»
Casellina e Torri																
Empoli	26 »	24 »	»	»	13 20	13 »	»	»	11 20	11 »	»	»	»	»	13 »	12 50
Greve																
Marradi	25 »	20 »	»	»	15 20	14 »	»	»	15 50	14 »	»	»	»	»	15 »	15 »
Pistoia	25 34	24 65	23 22	23 22	12 60	12 32	14 38	14 38	13 01	12 32	»	»	»	»	»	»
Pontassieve	27 33	24 66	»	»	14 »	13 33	»	»	13 33	12 »	»	»	»	»	»	»
Prato	26 67	23 91	26 98	25 39	13 39	13 39	»	»	12 99	12 99	40 72	32 58	»	»	12 31	12 31
Foggia																
Forlì	23 89	22 16	23 60	21 »	14 51	13 85	»	»	11 43	10 73	43 74	43 74	37 92	37 92	12 81	11 43
Cesena	23 15	21 71	»	»	14 47	14 11	14 47	14 16	»	»	»	»	»	»	»	»
Morciano di Romagna	21 »	20 »	»	»	14 50	14 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	23 25	21 »	»	»	15 »	15 »	13 50	11 50	13 50	11 50	47 »	45 »	»	»	13 50	10 50
Genova	25 50	23 50	27 50	24 »	»	»	»	»	»	»	30 37	30 37	29 56	29 56	16 50	9 50
Alassio																
Chiavari	27 »	23 95	28 »	26 »	»	»	»	»	»	»	40 »	38 »	36 »	34 »	»	»
Savona	26 50	25 50	26 »	25 »	12 50	12 »	»	»	»	»	32 »	31 50	27 »	26 50	»	»
Girgenti																
Grosseto																
Lecce	21 30	20 60	22 60	21 60	10 »	9 50	»	»	9 80	9 40	42 »	42 »	28 »	28 »	11 50	11 10
Livorno																
Portoferraio																
Lucca																
Macerata	21 91	20 »	»	»	14 25	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino																
Mantova	23 60	21 20	»	»	16 37	14 44	14 44	12 51	9 63	9 15	32 75	30 83	»	»	12 51	10 60
Gonzaga																
Ostiglia	23 »	22 50	»	»	16 »	15 »	»	»	9 »	8 75	35 »	28 »	»	»	»	»
Massa																
Fivizzano	24 »	23 50	»	»	13 50	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelnuovo in Garfagnana	21 50	20 50	»	»	12 »	11 50	10 50	10 25	13 50	13 »	»	»	»	»	»	»
Messina	19 14	19 20	19 76	19 50	16 30	16 04	18 51	18 29	12 58	12 34	40 71	39 66	47 13	46 06	13 08	12 82
Milano	24 »	23 »	»	»	14 »	13 »	15 50	14 50	10 50	10 »	34 »	30 »	»	»	9 50	9 »
Corpi Santi	24 60	23 32	»	»	14 32	13 »	15 75	14 32	9 45	8 77	26 45	22 65	21 95	20 54	»	»
Gallarate	23 97	22 36	23 97	22 36	14 38	12 33	16 19	15 07	10 03	9 12	23 97	22 58	»	»	»	»
Lodi	23 73	22 03	»	»	13 56	12 54	14 91	12 81	9 36	8 44	23 73	19 33	»	»	»	»
Melegnano	24 10	21 »	»	»	16 »	13 60	16 80	15 10	9 80	9 10	23 20	20 90	19 40	18 »	»	»
Saronno	24 50	23 75	24 50	23 75	14 50	13 35	15 75	14 75	9 80	9 10	27 10	23 75	22 25	21 50	»	»
Modena																
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	»	»	»	»
Pavullo	20 80	20 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Napoli																
Castellammare																
Novara	22 60	22 60	»	»	14 65	13 45	16 40	15 80	»	»	23 95	22 60	»	»	»	»
Arona	23 75	22 50	»	»	14 50	13 25	15 75	15 »	»	»	26 25	24 »	»	»	»	»
Pallanza																
Vercelli	24 25	22 13	»	»	13 91	12 87	16 50	15 »	»	»	25 75	22 50	22 15	22 13	»	»
Padova	21 42	20 99	»	»	14 52	13 94	14 37	14 37	9 20	9 06	39 24	37 09	33 64	32 34	»	»
Camposampiero	21 »	20 »	20 »	19 »	12 »	11 »	14 »	13 »	12 »	11 »	38 »	36 »	»	»	14 »	13 »
Cittadella	21 25	20 75	»	»	15 »	13 75	»	»	10 »	10 »	32 »	29 50	»	»	»	»
Conselve																
Este																
Monselice																
Montagnana																
Piove	21 22	19 88	»	»	13 90	13 66	»	»	8 69	8 69	»	»	»	»	»	»
Palermo																
Corleone																
Parma	24 50	22 »	»	»	14 50	13 »	»	»	»	»	38 »	36 »	36 »	34 »	12 »	11 »
San Secondo																
Pavia	23 97	21 91	»	»	13 69	12 32	15 75	13 01	9 18	7 92	23 28	19 86	»	»	»	»
Mortara	23 75	20 83	»	»	14 69	13 33	16 67	15 »	9 25	8 75	23 53	21 67	»	»	»	»
Vigevano	25 42	24 17	»	»	13 75	12 92	17 09	16 25	10 »	9 59	23 75	22 92	»	»	»	»
Voghera	25 »	22 16	»	»	12 50	12 16	»	»	9 30	8 56	26 66	24 20	»	»	»	»
Perugia	21 95	21 95	23 43	23 43	11 44	11 44	»	»	9 45	9 45	»	»	»	»	12 07	12 07
Assisi																
Foligno	22 23	21 73	23 56	21 12	13 28	12 07	»	»	10 07	12 07	37 12	37 12	»	»	12 07	12 07
Norcia	19 37	18 25	»	»	11 87	11 25	13 75	13 75	»	»	46 44	44 »	»	»	»	»
Rieti	31 31	20 56	»	»	10 81	10 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spoleto																
Terni	23 75	22 50	»	»	12 50	12 50	»	»	11 50	11 25	42 96	42 96	»	»	»	»
Pesaro																
Pergola																
Piacenza																
Caorso	22 97	22 40	»	»	13 79	13 50	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»
Castel San Giovanni																
Rivergaro																
Pisa	25 30	25 30	»	»	13 10	13 »	»	»	11 70	11 70	»	»	»	»	»	»
Bibbona																
Peccioli	24 65	20 51	»	»	12 74	12 74	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	28 50	27 50	27 »	26 50	17 50	17 25	»	»	»	»	28 50	28 »	»	»	»	»
Oneglia	27 »	25 50	27 »	24 »	16 50	14 50	»	»	»	»	32 »	30 50	26 »	21 50	»	»
Potenza																
Melfi																
Ravenna	22 90	22 16	22 96	21 82	14 30	13 25	14 95	13 74	8 15	7 35	»	»	25 50	22 76	13 96	12 04
Brisighella	24 20	22 90	23 60	22 10	15 35	14 60	»	»	12 90	12 20	»	»	»	»	12 90	12 20
Faenza	23 42	21 35	»	»	13 76	13 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	23 71	23 13	24 30	23 71	14 61	14 34	13 76	12 39	9 36	9 06	42 61	36 46	»	»	14 06	13 76
Reggio (Calabria)	24 86	24 10	24 48	22 97	15 30	15 »	15 30	15 10	10 71	10 51	»	»	»	»	13 77	13 »
Reggio Emilia	23 50	23 10	21 75	21 20	14 50	14 »	»	»	11 75	11 20	31 80	30 75	30 85	21 25	11 75	11 50
Guastalla																
Rovigo	22 68	22 13	21 58	19 91	15 19	14 38	13 83	13 27	8 27	8 12	32 27	32 27	»	»	»	»
Adria																
Badia																
Salerno																
Nocera Inferiore	»	»	»	»	12 75	12 43	11 30	11 30	10 05	9 95	»	»	»	»	»	»
Sassari																
Siena	24 51	21 89	27 95	25 75	12 07	11 65	15 58	15 25	12 65	11 81	43 76	39 25	»	»	13 18	12 41
Chiusi																
Montepulciano	22 99	20 52	»	»	11 49	11 49	»	»	»	»	45 »	35 »	»	»	»	»

MERCATI	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Alessandria . . . L.																		
Asti	»	»	»	»	»	»	» 40	» 19	»	»	1 50	1 05	» 97	» 85	» 46	» 46	» 33	» 33
Casale Monferrato																		
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	26 »	24 »	104 »	100 »	80 »	72 »	» 45	» 45	» 35	» 35	1 07	1 07	» 50	» 50	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																		
Aquila																		
Arezzo																		
Anghiari																		
Ascoli-Piceno	45 »	40 »	147 50	137 50	130 »	125 »	» 19	» 18	» 18	» 17	» 70	» 55	» 50	» 45	» 49	» 49	» 36	» 36
Ripatransone	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	»	»	106 »	106 »	93 »	93 »	» 24	» 23	» 25	» 24	»	»	» 23	» 22	» 34	» 30	» 27	» 27
Bari	30 »	25 »	119 »	114 75	110 50	106 25	» 21	» 21	»	»	»	»	» 40	» 40	» 38	» 38	» 36	» 36
Belluno	22 »	18 »	225 »	215 »	185 »	175 »	» 48	» 44	» 36	» 32	» 75	» 67	» 42	» 38	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	29 28	28 15	227 »	227 »	168 »	168 »	» 27	» 27	» 22	» 22	» 75	» 75	» 68	» 68	» 52	» 52	» 50	» 50
Benevento																		
Bergamo	52 »	26 »	200 »	175 »	150 »	140 »	» 48	» 30	» 26	» 22	1 20	» 90	» 60	» 48	» 60	» 58	» 50	» 46
Treviglio	44 »	34 »	»	»	»	»	» 46	» 42	» 28	» 24	1 50	1 20	» 70	» 60	» 48	» 48	» 35	» 35
Bologna	60 »	50 »	167 42	162 90	158 37	153 85	» 31	» 25	»	»	1 20	1 13	» 54	» 50	» 74	» 57	» 51	» 37
Imola	50 »	20 »	119 80	112 80	107 97	105 22	» 30	» 25	» 30	» 25	1 »	» 85	» 60	» 60	»	»	» 39	» 39
San Giovanni in Persiceto																		
Brescia	»	»	160 »	154 »	140 »	134 »	» 36	» 32	» 28	» 26	» 87	» 85	» 54	» 34	» 51	» 51	» 37	» 37
Chiari	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 86	» 86	» 50	» 50	» 48	» 48	» 36	» 36
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 34	» 34
Cagliari	35 »	30 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 38	» 25
Oristano	90 »	25 »	100 »	90 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																		
Campobasso																		
Caserta	30 »	20 »	100 »	100 »	95 »	95 »	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 36	» 31	» 23	» 23
Traetto																		
Catania																		
Calatabiano																		
Caltagirone																		
Palagonia																		
Catanzaro																		
Chieti																		
Como	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 44	» 40	» 38
Laveno	40 »	35 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 24	» 19	» 50	» 87	» 40	» 34	» 44	» 44	» 31	» 34
Lecco	40 »	15 »	220 »	180 »	165 »	145 »	» 40	» 35	» 35	» 30	1 20	» 95	» 60	» 55	» 44	» 44	»	»
Merate	22 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 30	1 10	» 70	» 60	» 45	» 45	» 32	» 32
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	38 »	22 »	105 »	90 »	»	»	» 25	» 25	» 17	» 17	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 20
Cremona																		
Crema	30 »	20 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 30	» 30	» 99	» 86	» 53	» 44	» 46	» 46	»	»
Ostiano																		
Cuneo	36 »	44 »	238 40	238 40	210 90	155 90	» 35	» 33	» 25	» 24	1 »	» 90	» 70	» 65	» 50	» 47	» 42	» 31
Alba	33 65	24 90	230 »	227 50	226 85	192 40	» 45	» 40	» 35	» 30	1 25	1 05	» 95	» 85	» 59	» 49	» 38	» 38
Ceva	24 »	20 »	»	»	»	»	» 25	» 25	» 15	» 15	1 10	1 »	» 80	» 70	» 45	» 45	» 40	» 40
Fossano																		
Mondovì																		
Racconigi																		
Saluzzo	»	»	»	»	»	»	» 35	» 34	» 30	» 28	1 25	1 20	» 80	» 75	» 52	» 49	» 44	» 32
Savigliano	34 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 17	1 10	1 »	» 80	» 72	» 52	» 49	» 44	» 33
Ferrara	35 22	21 13	148 95	131 42	106 02	102 51	» 32	» 28	» 27	» 30	» 93	» 86	» 66	» 58	» 50	» 42	» 42	» 38
Cento	26 »	25 »	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35	1 20	1 20	1 »	1 »	» 40	» 40	»	»
Firenze	45 84	23 91	132 94	128 46	116 49	110 51	» 27	» 24	» 22	» 19	1 51	» 75	» 94	» 90	» 53	» 47	» 44	» 38
Casellina e Torri																		
Empoli	»	»	118 »	112 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Greve																		
Marradi	23 »	16 »	»	»	»	»	» 25	» 22	»	»	» 64	» 57	» 45	» 45	» 36	» 36	» 30	» 30
Pistoia	17 39	10 86	100 »	100 »	93 93	93 »	» 25	» 25	» 23	» 23	1 10	1 10	1 »	1 »	» 48	» 48	» 42	» 36
Pontassieve	26 50	22 50	119 66	104 »	»	»	»	»	»	»	» 84	» 75	» 70	» 70	» 36	» 33	»	»
Prato	24 13	17 55	»	»	»	»	» 27	» 27	»	»	1 50	1 40	» 88	» 88	» 36	» 36	» 33	» 30
Foggia																		
Forlì	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 13	» 90	» 50	» 42	» 43	» 43	» 38	» 38
Cesena	40 »	30 »	118 96	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	1 05	» 75	» 56	» 56	» 48	» 48	» 38	» 38
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	25 50	22 »	114 50	109 18	96 »	86 »	»	»	»	»	» 74	» 66	» 60	» 45	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	32 »	30 »	171 »	171 »	108 »	108 »	» 45	» 40	»	»	1 50	1 20	» 90	» 90	» 48	» 42	» 38	» 34
Alassio																		
Chiavari	36 »	26 »	155 »	134 »	130 »	110 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 »	» 90	» 60	» 55	» 49	» 48	» 36	» 36
Savona	34 »	22 »	208 »	202 »	196 »	180 »	» 22	» 20	» 20	» 18	1 05	1 »	» 60	» 58	» 48	» 44	» 44	» 42
Girgenti																		
Grosseto																		
Lecce	50 »	25 »	100 »	100 »	94 »	94 »	» 17	» 17	»	»	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno																		
Portoferraio																		
Lucca																		
Macerata	30 »	20 »	180 »	160 »	140 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 36	» 36
Sanseverino																		
Mantova	30 »	28 »	160 »	150 »	»	»	» 28	» 26	» 29	» 27	1 10	1 »	»	»	» 47	» 45	» 36	» 30
Gonzaga																		
Ostiglia	20 30	17 60	175 »	165 »	150 »	140 »	» 40	» 30	» 30	» 20	» 60	» 50	» 22	» 20	» 45	» 45	»	»
Massa																		
Fivizzano	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 60	» 60	» 40	» 40	» 42	» 42	» 36	» 36
Castelnuovo in Garfagnana	»	»	149 »	146 »	144 »	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	26 »	24 »	127 »	123 »	119 »	117 »	» 51	» 49	» 45	» 41	» 71	» 51	»	»	» 55	» 50	» 45	» 45
Milano	60 »	36 »	320 »	280 »	170 »	160 »	» 45	» 40	» 33	» 31	1 40	1 30	» 75	» 70	» 50	» 50	» 37	» 37
Corpi Santi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 32	» 32
Gallarate	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	»	»
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 11	1 03	» 70	» 64	» 52	» 50	» 42	» 40
Melegnano	»	»	»	»	»	»	» 40	» 36	» 34	» 30	» 90	» 85	» 55	» 45	»	»	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	» 50	» 40	» 40	» 35	1 20	1 15	» 60	» 54	» 42	» 42	» 32	» 32
Modena																		
Carpi	21 95	10 57	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 94	»	»	» 43	» 43	» 41	» 41
Mirandola	16 »	10 »	200 »	190 »	150 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 36	» 33
Pavullo	16 »	15 »	200 »	195 »	195 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	1 20	1 15	» 60	» 58	» 35	» 34	» 33	» 32
Napoli																		
Castellammare																		
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 87	» 87	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Arona	46 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 26	» 25	» 95	» 70	» 50	» 45	» 45	» 43	» 37	» 37
Pallanza																		
Vercelli	32 »	24 »	»	»	»	»	» 35	» 32	»	»	1 12	1 06	» 63	» 63	» 47	» 45	» 42	» 37
Padova	47 70	30 »	»	»	»	»	» 39	» 37	» 51	» 46	» 96	» 91	» 54	» 51	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	42 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 25	» 90	» 75	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	36 »	24 »	150 »	150 »	130 »	130 »	» 44	» 44	» 32	» 32	» 90	» 78	» 50	» 50	»	»	»	»
Conselve																		
Este																		
Monselice																		
Montagnana																		
Piove	25 25	16 84	»	»	»	»	»	»	»	»	» 7[illegible]	» 63	» 54	» 50	» 60	» 50	» 40	» 38
Palermo																		
Corleone																		
Parma	28 44	14 45	223 58	211 38	165 98	155 88	» 30	» 28	» 26	» 23	1 09	» 83	» 65	» 55	» 39	» 39	» 30	» 30
San Secondo																		
Pavia	56 »	22 »	300 »	300 »	160 »	160 »	» 31	» 23	» 21	» 19	1 15	» 85	» 55	» 45	» 48	» 48	» 32	» 32
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 54	» 44	» 44	»	»
Vigevano	40 »	30 »	210 »	210 »	140 »	140 »	» 29	» 29	» 24	» 24	1 02	» 95	» 56	» 56	» 47	» 47	» 28	» 28
Voghera	36 »	20 »	250 »	200 »	160 »	130 »	» 34	» 30	» 25	» 23	1 10	1 »	» 60	» 50	» 45	» 45	» 39	» 39
Perugia	25 »	25 »	140 »	140 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 90	» 90	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi																		
Foligno	24 33	24 33	88 40	88 40	83 15	83 15	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 64	» 64	» 35	» 35	» 29	» 29
Norcia	37 50	37 50	125 »	125 »	124 »	124 »	» 18	» 16	» 12	» 10	1 20	» 97	» 45	» 45	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	30 »	25 »	112 »	112 »	105 »	105 »	» 14	» 14	» 14	» 14	1 20	1 20	» 30	» 30	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto																		
Terni	40 »	30 »	82 40	82 40	»	»	»	»	»	»	1 15	1 15	» 45	» 45	» 60	» 60	» 45	» 45
Pesaro																		
Pergola																		
Piacenza																		
Caorso	20 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	» 35	» 30	» 44	» 44	» 34	» 34
Castel San Giovanni																		
Rivergaro																		
Pisa	»	»	120 »	120 »	105 »	105 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona																		
Peccioli	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 39	» 30	» 30
Porto Maurizio	23 »	18 »	103 »	100 »	94 »	93 »	» 20	» 18	» 16	» 15	1 35	1 30	» 80	» 75	» 45	» 45	» 40	» 40
Oneglia	32 »	24 »	170 »	115 »	100 »	95 »	» 20	» 18	» 17	» 16	1 50	1 40	1 20	1 »	» 50	» 45	» 40	» 40
Potenza																		
Melfi																		
Ravenna	18 59	11 15	166 40	154 64	116 66	104 38	» 11	» 10	» 12	» 11	» 75	» 62	» 39	» 37	» 48	» 48	» 38	» 38
Brisighella	25 »	13 50	150 »	148 »	145 »	140 »	» 16	» 16	» 34	» 34	» 70	» 55	» 35	» 35	» 44	» 44	» 34	» 34
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 44	» 51	» 35
Lugo	15 54	11 30	»	»	»	»	» 26	» 25	» 25	» 24	» 67	» 64	» 50	» 44	» 44	» 44	» 35	» 35
Reggio (Calabria)	50 »	40 »	»	»	98 »	90 »	» 25	» 25	»	»	1 10	1 10	» 71	» 71	» 44	» 44	» 38	» 38
Reggio Emilia	26 »	22 »	166 »	163 »	161 »	160 »	» 48	» 47	» 47	» 46	1 »	» 98	» 55	» 53	» 43	» 40	» 37	» 34
Guastalla																		
Rovigo	45 80	28 63	»	»	»	»	» 22	» 20	» 23	» 21	» 79	» 52	» 39	» 39	» 62	» 60	» 50	» 44
Adria																		
Badia																		
Salerno																		
Nocera Inferiore	20 »	12 »	96 »	94 »	94 »	92 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 38	» 38	» 29	» 29
Sassari																		
Siena	21 70	13 50	119 50	115 30	106 »	91 50	» 19	» 16	»	»	1 41	1 35	» 65	» 60	» 45	» 40	» 35	» 30
Chiusi																		
Montepulciano	36 85	17 20	106 28	106 28	99 »	99 »	» 20	» 20	»	»	1 40	1 »	» 70	» 70	» 39	» 39	» 36	» 30

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) TENERO Mass.	FRUMENTO TENERO Min.	FRUMENTO DURO Mass.	FRUMENTO DURO Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	GRANTURCO Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	SEGALE Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	AVENA Min.	RISO (per ettolitro) NOSTRANO Mass.	RISO NOSTRANO Min.	RISO BERTONE Mass.	RISO BERTONE Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	ORZO Min.
Siracusa	19 50	19 10	20 72	20 10	»	»	»	»	»	»	45 »	44 20	»	»	8 10	7 90
Noto	19 »	18 50	18 50	17 21	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	11 »	10 50
Sondrio																
Teramo	22 01	21 44	»	»	»	»	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»
Penne																
Atri	21 68	20 15	»	»	6 06	15 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	25 20	22 40	25 20	22 40	14 25	12 50	16 25	15 25	11 50	10 20	28 70	23 »	»	»	14 85	12 75
Carmagnola	24 25	23 45	»	»	13 »	12 13	16 03	15 16	9 96	9 43	28 16	27 83	»	»	»	»
Chivasso	24 29	22 93	»	»	13 01	11 93	15 65	14 75	9 11	8 89	24 94	22 77	22 12	20 39	»	»
Ivrea	23 28	23 18	»	»	12 45	12 35	17 »	16 90	8 90	8 88	24 37	24 37	»	»	»	»
Pinerolo	24 77	24 34	»	»	13 05	11 73	16 96	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																
Trapani	22 50	20 75	23 75	22 60	»	»	8 75	8 25	9 70	9 »	»	»	»	»	9 70	9 »
Treviso	21 86	20 37	»	»	13 27	11 86	15 17	14 21	8 64	8 30	31 50	28 64	30 08	25 04	»	»
Conegliano	22 80	22 »	»	»	13 70	13 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	21 25	21 »	22 50	21 50	16 »	14 50	13 »	13 »	10 50	10 »	»	»	»	»	11 »	11 »
Montebelluna	23 »	22 »	»	»	14 »	13 »	16 »	14 »	9 »	8 50	45 »	40 »	»	»	»	»
Motta di Livenza	21 50	19 75	»	»	12 50	11 37	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»
Oderzo	22 50	21 20	»	»	»	»	12 62	12 13	»	»	»	»	»	»	»	»
Vittorio	23 15	22 60	»	»	13 12	12 71	13 50	12 75	10 43	10 17	27 46	27 46	»	»	»	»
Udine	22 55	21 25	»	»	11 80	10 77	13 71	13 50	9 45	9 30	54 »	36 »	»	»	12 40	12 40
Cividale	19 50	19 50	»	»	11 »	11 »	13 »	13 »	11 »	11 »	»	»	»	»	»	»
Latisana																
Palmanova	24 50	22 »	»	»	13 70	11 »	»	»	9 50	8 50	36 »	30 »	32 »	28 »	»	»
Spilimbergo																
San Daniele																
San Vito al Tagliamento	20 21	19 75	»	»	12 06	10 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia																
Verona	23 15	22 »	»	»	17 »	15 50	14 65	13 50	9 40	9 »	35 25	33 »	»	»	»	»
Cologna																
Isola della Scala	21 77	19 04	»	»	16 65	13 81	16 23	12 56	8 79	7 53	26 37	24 28	»	»	»	»
Legnago																
S. Bonifacio	24 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	39 »	33 »	»	»	»	»
Soave	21 »	20 »	21 50	20 80	12 »	11 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»
Valeggio	19 »	19 »	»	»	15 50	15 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»
Villafranca																
Vicenza	22 18	19 31	»	»	16 17	13 86	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano	22 42	21 52	»	»	14 80	13 90	14 35	13 90	9 87	9 64	»	»	»	»	»	»
Lonigo	22 19	21 26	22 19	21 26	16 18	15 25	»	»	9 75	9 48	27 91	27 03	25 29	23 68	»	»
Schio	22 19	21 90	23 12	22 80	17 10	16 »	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	35 50	32 85	12 »	11 30
Thiene	22 64	20 80	»	»	16 87	15 04	»	»	10 17	9 70	31 43	27 72	27 72	24 01	13 86	12 93

MERCATI	VINO (per ettolitro) Mass.	VINO Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	OLIO 1ª Qualità Min.	OLIO 2ª Qualità Mass.	OLIO 2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) FORTE Mass.	LEGNA FORTE Min.	LEGNA DOLCE Mass.	LEGNA DOLCE Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	FIENO Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	PAGLIA Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	PANE 1ª Qualità Min.	PANE 2ª Qualità Mass.	PANE 2ª Qualità Min.
Siracusa	43 »	32 »	99 »	92 »	88 »	86 »	» 20	» 19	» 16	» 15	» 44	» 42	» 31	» 29	» 41	» 41	» 36	» 36
Noto	27 50	26 »	»	»	74 80	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 32	» 32
Sondrio																		
Teramo	48 30	41 30	163 50	163 50	141 »	125 50	» 30	» 30	» 28	» 28	1 40	1 40	» 90	» 90	» 38	» 38	» 29	» 29
Penne																		
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	46 »	30 »	250 »	186 »	165 »	125 »	» 45	» 35	» 40	» 30	1 30	1 20	1 »	» 90	» 50	» 42	» 40	» 34
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 42	» 42
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	1 »	» 75	» 75	» 48	» 45	» 40	» 29
Ivrea	»	»	»	»	»	»	» 33	» 31	» 28	» 27	1 15	1 15	» 60	» 55	» 60	» 55	» 45	» 40
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																		
Trapani	29 80	28 50	108 75	108 »	100 »	99 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Treviso	52 34	24 05	149 06	149 06	»	»	» 29	» 27	» 29	» 28	» 83	» 60	» 47	» 47	» 52	» 52	» 41	» 41
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»
Castelfranco	30 »	17 »	218 »	214 »	156 »	152 »	» 35	» 34	» 30	» 29	» 95	» 80	» 60	» 60	» 49	» 49	» 47	» 47
Montebelluna	35 »	25 »	173 »	173 »	120 »	120 »	» 12	» 10	» 20	» 15	» 80	» 60	» 50	» 30	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta di Livenza	36 »	27 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 67	» 51	»	»	» 41	» 41	» 32	» 32
Oderzo	36 80	35 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 34	» 29	» 29	» 10	» 10	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	30 31	21 »	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 68	» 68	» 48	» 48	» 50	» 50	»	»
Udine	39 75	21 50	184 »	138 »	125 »	120 »	» 33	» 32	» 23	» 21	» 57	» 50	» 45	» 44	» 44	» 44	» 38	» 38
Cividale	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana																		
Palmanova	30 »	25 »	210 »	150 »	120 »	115 »	» 24	» 20	» 12	» 10	» 60	» 30	» 26	» 20	» 36	» 32	» 28	» 24
Spilimbergo																		
San Daniele																		
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia																		
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 55	» 55	» 50	» 54	» 54	» 48	» 48
Cologna																		
Isola della Scala	46 20	40 17	195 »	160 »	118 »	120 »	» 17	» 15	» 15	» 11	» 70	» 45	» 40	» 30	» 51	» 48	» 44	» 38
Legnago																		
S. Bonifacio	86 »	34 »	»	»	»	»	» 41	» 39	» 47	» 42	» 90	» 81	» 50	» 48	» 61	» 57	» 50	» 46
Soave	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 31	» 30	» 24	» 21	» 54	» 34	» 20	» 19	» 48	» 48	» 46	» 46
Valeggio	40 »	40 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																		
Vicenza	60 »	18 »	200 »	180 »	170 »	150 »	» 30	» 30	» 25	» 25	1 05	1 05	» 60	» 60	» 60	» 55	» 58	» 50
Bassano	30 »	11 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 40	» 36	» 30	» 26	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 70	» 70	» 40	» 40	» 52	» 52	» 48	» 48
Schio	38 »	32 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 38	» 35	» 35	» 32	» 80	» 75	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	43 »	26 »	180 »	160 »	140 »	120 »	» 30	» 28	» 26	» 24	1 »	» 85	» 52	» 50	» 58	» 58	» 48	» 48

Firenze, 29 dicembre 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

Pel Direttore Capo della 1ª Divisione: COLOMBO.

NOTIZIE VARIE

Ieri a mezzogiorno il sindaco di Firenze comm. Peruzzi faceva nel chiostro di S. M. Novella la consegna della medaglia al valore civile, elargita da S. M. ai due barcajuoli fiorentini Pignotti e Bindi.

Numerosissimo fu il concorso della popolazione alla cerimonia.

Un battaglione della Guardia nazionale, avente a capo la banda musicale, formava il quadrato entro al quale si trovava il Sindaco, la Giunta comunale, il generale conte Poninski col suo aiutante di campo, il Colonnello della Guardia Nazionale cav. Domenico Balzani, il questore e varie altre autorità sì civili come militari.

Il segretario generale del Municipio giungeva indi a poco con i due barcajoli, che si era recato a prendere in legno alle loro rispettive dimore.

L'onorev. Sindaco fattili avvicinare, dopo essersi congratulato con loro per l'atto generoso compiuto, ricordò il fatto che loro meritò quel distintivo, fece notare come S M fosse senza distinzione di grado pronta sempre a premiare le azioni generose ed in mezzo agli applausi della folla consegnava al Pignotti e al Bindi la medaglia al valore civile.

— L'*Italia Militare* annunzia i seguenti movimenti di truppe:

La compagnia deposito e l'amministrazione del 2° reggimento bersaglieri, trasferite da Novara a Milano.

La compagnia deposito e l'amministrazione del 1° reggimento bersaglieri da Cuneo si trasferiscono prima del 12 corrente a Torino.

Il 3° battaglione dell'8° reggimento bersaglieri da Roma parte il 10 corrente per trasferirsi a Palermo.

Il 4° battaglione del 10° reggimento bersaglieri da Civitavecchia, si è trasferito a Roma.

Il 2° battaglione del 27° reggimento fanteria da Narni si è trasferito a Civitavecchia.

Il 2° battaglione del 28° reggimento fanteria da Rieti si è trasferito a Roma.

— Leggesi nella *Gazzetta di Venezia*:

Questa mattina (13) ebbe luogo la solenne consacrazione del sotterraneo della basilica di S. Marco, restituito con ogni cura ed eleganza d'arte all'antico suo stato, dopo quasi tre secoli dacchè era stato abbandonato per invasione delle acque. S. E. il Cardinale patriarca terminò la funzione esprimendo pubblicamente i meritati encomii al prefetto, che con ammirabile zelo e sacrificio iniziò e condusse a compimento quest'opera, nonchè ai fabbricieri della chiesa, agl'ingegneri del lavoro, e a tutti i cittadini che con offerte vi concorsero.

— Il *Giornale di Napoli* del 14 annunzia che il Vesuvio tutta quella notte diede spettacolo di fiamme e di lampi intermittenti.

— Leggesi nella *Gazzetta di Torino* che ieri venne esposta alla pubblica ammirazione nella gran sala del palazzo civico la splendida busta, contenente i venticinque acquerelli che il Municipio di Torino sta per offrire alla Duchessa d'Aosta, or regina di Spagna. Elegantemente incorniciati dal rinomato cav. Vezzosi, rappresentano Amedeo I in vari costumi: uno di essi lo ritrae in uniforme di colonnello di fanteria, ed un altro lo rappresenta ferito a Custoza.

Seguono molte vedute di Torino, del castello di Reano, il cortile interno del palazzo Dal Pozzo della Cisterna, la fregata *Roma* presa sotto due aspetti, Soperga ed in fine il panorama di Torino.

— La *Rivista di agric ind. e comm.* ha un interessante articolo intorno alla fabbricazione del vino sotto l'azione dell'aria.

L'aria atmosferica, scrive il citato giornale, tanto giova all'uomo avvinazzato quanto nuoce alla buona fabbricazione del vino; la qual ultima osservazione venne già fatta dal Porta nel 17° secolo e dal Fabroni nell'ultimo decorso. Se la natura produce la vite, è l'arte peraltro che confeziona il vino: l'arte che, secondo gli ultimi trovati della scienza, deve mirare a favorire lo sviluppo dei fermenti che inducono la trasformazione del mosto in buon vino e ad impedire quello dei consimili che l'osteggiano e degradano: disgraziatamente il germe degli uni e degli altri rinviensi confuso nell'aria atmosferica. I fermenti della prima specie operano il cangiamento del mosto in aria a spese di una parte degli elementi del primo, il quale riscaldasi e dà luogo a svolgimento di acido carbonico, fosforo ed alcool che discioglie le materie coloranti, mentre che nel liquido si manifestano degli acidi, della glicerina e degli aromi Pertanto è indispensabile mantenere in questi limiti la temperatura della massa fermentante, preservandola dagli sbalzi repentini di quella dell'atmosfera. Seguendo questo principio il dottor De Martin, in una conferenza tenuta a Perpignan si pronunziò favorevole alla fabbricazione del vino assolutamente sottratta all'azione dell'aria, lo che egli crede possibile ed economico. Non v'ha dubbio che coi metodi più comuni di vinificazione si incontra perdita di alcool e di etere e si corre il rischio di ottenere dell'aceto anzichè del vino, e che all'aria libera v'è perdita per l'evaporazione eziandio aumentata dalle vinacce che agiscono come spugna e trattengono tanta aria quanta n'è necessaria pel cominciare della fermentazione: oltre di che l'aria, quantunque più leggera dell'acido carbonico, pur nondimeno si mescola in tenue quantità allo strato di questo gaz che sovrasta al mosto nei tini incompiutamente pieni e vi deposita i germi dei fermenti che contiene, i quali essendo più pesanti dell'acido carbonico stesso, s'immedesimano col mosto e vi si svolgono. Perciò il Martin propone di servirsi di tini grandi e chiusi e di munirli di un tubo sboccante nell'acqua, che ci rammenta assai quello fatto conoscere sino da mezzo secolo addietro dal Gervais. Con questo artifizio la fermentazione regolasi a piacere a seconda della pressione esercitata dall'acqua in cui sbocca il tubo adduttore dei gaz; la perdita dell'alcool e dell'etere è notevolmente diminuita; l'evaporazione del liquido resa nulla; il colore, il sapore e l'aroma del vino migliorati; l'acetificazione è impossibile, e le fecce depositansi più presto e più compiutamente onde il vino è più bevibile e non soggetto a guastarsi. Il signor Martin dopo aver suggeriti alcuni modi pratici per sottrarre il vino all'azione dell'aria anco nelle mute mentre conclude la sua conferenza ricordando che, nella prima fermentazione il contatto dell'aria è sempre dannoso, per lo meno inutile al vino, esprime altresì il desiderio che siano istituite esperienze comparative per dar ragione delle opinioni da lui esposte. Ed è appunto per questo che noi le abbiamo qui trascritte, onde invogliare a ripetere le esperienze in discorso anco in Italia ove il tubo Gervais già usato, l'apparecchio Pestellini pei travasi e simili attestano che le idee del Martin, forse esagerate e troppo esclusive, ma in fondo vere, non vi costituiscono un'assoluta novità.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO.

Avviso di concorso.

Per la nomina del prof. cav. Costantino Gorini a preside dell'Istituto industriale e professionale della provincia di Mantova, si rende vacante il posto che egli copriva in questo di Treviso di preside e professore titolare di matematica e meccanica elementare, cui è annesso l'annuo stipendio cumulativo di lire 3,000.

Nell'aprire pubblico concorso a tutto 10 febbraio p. v. per la di lui sostituzione, si stabiliscono per gli aspiranti le seguenti condizioni:

a) Le istanze dovranno esser corredate della fede di nascita, stato di famiglia, fedina politico-criminale, certificato di sana costituzione fisica, diploma di laurea nelle scienze matematiche, od altro equipollente, attestati degli studi percorsi, e degli uffici sostenuti, opere pubblicate, ed ogni altro documento che valga a comprovare la idoneità agl'incarichi sopraindicati.

b) Gli aspiranti dovranno inoltre produrre una obbligazione formale di assumere il doppio incarico per tutto il corso di anno scolastico cominciato, e di dare un preavviso di tre mesi per l'eventuale cessazione nel successivo.

c) L'eletto dovrà trovarsi al posto dopo otto giorni dall'intimazione del decreto di nomina.

d) Le istanze che non avessero gli estremi contemplati, che pervenissero dopo il termine prestabilito, e che, unitamente ai rispettivi documenti, non fossero munite di bollo legale, saranno respinte.

e) Sarà debito dei concorrenti d'indicare eziandio precisamente il loro domicilio pel ricapito delle carte.

f) Il pagamento dello stipendio nella misura sopraindicata sarà fatto mensilmente come pegli altri impiegati.

g) Il programma d'ordine è visibile presso l'Istituto o presso l'Ufficio della Deputazione provinciale, valendo del resto le norme in vigore per gl'Istituti Regii.

La nomina di competenza del Consiglio provinciale avrà luogo entro lo stesso mese di febbraio p. v.

Treviso, 8 gennaio 1871.

Il Prefetto Presidente
BOTTEONI.

Il Deputato provinciale
L. GIACOMELLI.

Il Segretario capo
PERATONER

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 15.

Il *Monitore prussiano* pubblica una nota del conte di Bismarck, in data del 9, la quale confuta le accuse del signor di Chaudordy contro la maniera d'agire dei Prussiani nella guerra.

Madrid, 14.

L'ambasciatore d'Inghilterra presentò il giorno 10 a S. M. le sue credenziali.

Versailles, 14.

Nella notte dal 13 al 14 furono fatte grandi sortite da Parigi contro le posizioni della guardia presso Le Bourget e Drancy, contro quelle dell'11° corpo presso Meudon e contro quelle del 2° corpo bavarese presso Clamart. Esse furono dappertutto vittoriosamente respinte. La ritirata del nemico in alcuni punti sembrava una fuga.

Bordeaux, 15.

Credesi che la Conferenza di Londra sarà nuovamente aggiornata per dar tempo a Favre di potervisi recare.

Parigi, 13.

La lettera ufficiale d'invito alla Conferenza fu indirizzata il 29 dicembre da lord Granville al governo francese e fu rimessa a Favre la sera del 10 gennaio, ma non conteneva un salvacondotto che permettesse al rappresentante francese alla Conferenza di uscire da Parigi.

Bismark sospese ogni relazione con Parigi col pretesto che si avesse tirato contro un parlamentario. Questa accusa diede luogo ad una inchiesta, dalla quale risultò che furono al contrario i Prussiani i quali hanno tirato sopra tre parlamentari francesi.

Costantinopoli, 15.

Corre voce che Mehemet Ruchdi pascià rimpiazzerà Mustafà pascià al Ministero delle finanze.

La Porta considera i passi fatti ufficiosamente dal principe di Rumenia presso i sovrani, per esplorare il terreno, come completamente falliti.

È smentita la voce che esistano differenze tra la Porta e il Kedive.

La spedizione del Jemen viene organizzata su vasta scala per mettere termine una volta a tutte le continue insurrezioni dei capi assiri.

Si conferma che la Porta attende tranquillamente la decisione della Prussia circa la questione russa. Tutte le voci differenti sono prive di fondamento.

Nevers, 15.

Il generale Lecointe telgrafa:

Il movimento annunziato è completamente riuscito. Per la terza volta abbiamo sloggiato i Prussiani da Gien, che è completamente sgomberata. Due dei nostri battaglioni sono entrati nella città; gli altri entreranno domani. Tutte le colonne nemiche sono in ritirata sopra Montargis e Orléans. I Prussiani ebbero perdite assai maggiori delle nostre. Parecchi ufficiali prussiani furono uccisi, fra cui il colonnello Vanderhope.

Bordeaux, 15.

Il generale Chanzy telegrafa in data del 15, mezzanotte:

« Le teste delle colonne nemiche comparvero questa sera sulle strade che conducono alle nostre posizioni. Vi fu un combattimento fra le avanguardie prussiane e gli esploratori algerini e quindi un altro combattimento con una colonna abbastanza forte. Io mi attendo di essere attaccato domani su parecchi punti. Le mie disposizioni sono prese. »

Un ordine del giorno del generale Chanzy all'armata dice:

« Dopo i felici combattimenti nella vallata dell'Huisne e sulle rive del Loir fino sotto Vendôme, dopo i successi dell'11 intorno Le-Mans, ove resistemmo su tutte le nostre posizioni allo sforzo principale delle forze nemiche comandate dal granduca di Meklemburgo e dal principe Federico Carlo, un panico inesplicabile e vergognose diffidenze produssero in alcune parti l'abbandono d'importanti posizioni, compromettendo la sicurezza di tutti. Uno sforzo energico non fu tentato, malgrado gli ordini dati immediatamente, e si dovette abbandonare Le-Mans. La Francia ha gli occhi rivolti sulla seconda armata. Non bisogna esitare. La stagione è rigorosa, le fatiche sono grandi, le privazioni sono continue; ma il paese soffre, e quando uno sforzo supremo può salvarlo, nessuno deve esitare. Sappiate bene d'altra parte che la salvezza di voi stessi dipende dalla resistenza e non dalla ritirata.

« Il nemico sta per presentarsi sulle nostre posizioni; bisogna riceverlo vigorosamente. Serratevi intorno ai vostri capi e mostrate che siete sempre i soldati di Coulmiers, di Villeporcher, di Josnes e di Vendôme. »

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera: *La contessa d'Amalfi* — Ballo: *Lo Spirito maligno.*

TEATRO NICCOLINI, 7 1/2 — La drammatica Compagnia diretta da A. Morelli rappresenta: *La tentazione.*

TEATRO PAGLIANO, 7 1/2 — La drammatica Compagnia di Tommaso Salvini rappresenta: *Oreste — Il campanello dello speziale.*

TEATRO NAZIONALE, 7 1/2 — La drammatica Compagnia di C. Monti e G. Mori rappresenta: *L'ombra di un vivo.*

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 15 gennaio 1871, ore 1 pom.

Bel tempo in tutta l'Italia settentrionale e centrale; cielo coperto in tutte le stazioni del mezzogiorno, in alcune delle quali è caduta molta pioggia. Il barometro è salito di 1 a 8 mm. dal nord verso il sud, ove si trova il massimo di aumento. Mare agitato in molti porti del mezzogiorno; grosso vicino al golfo di Manfredonia, a Bari e sulle coste occidentali di Sicilia; calma nel resto del Mediterraneo e dell'Adriatico. Venti dominanti di maestro; forti in parecchi luoghi.

Incominciano a manifestarsi leggerissimi indizi di un nuovo cambiamento; nondimeno per domani il tempo si manterrà buono.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 15 gennaio 1871.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 754,0	mm 755,0	mm 757,0
Termometro centigrado	1,5	7,0	3,5
Umidità relativa	60,0	30,0	40,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	E debole	E debole	E debole

Temperatura massima . . . . + 7 0
Temperatura minima 0,0
Minima nella notte del 16 gennaio . 0,0

FRA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 16 *gennaio* 1871)

VALORI	Godimento	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 genn. 1871	»	— —	— —	57 35	57 30	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	35 25
Imprestito Nazionale 5 0/0	1 ottob. 1870	»	— —	— —	81 —	80 97	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	78 90	78 80	78 90	78 80	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 genn. 1871	500	— —	— —	686 50	686 —	—	—	—
Obb. 6 0/0 R. coint. T. 1868 s. di 27	id.	500	464 50	463 50	— —	— —	—	—	—
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	1405	1403	—	—	—
Nuovi certif. delle suddette			— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	2400	2397	— —	— —	—	—	—
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane	1 ottob. 1865	500	— —	— —	— —	— —	—	—	75
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Liver.	1 genn. 1871	420	— —	— —	— —	— —	—	—	205
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	164 50	164 —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	— —	— —	328 50	328 —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (carta)	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	432
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	175
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	457
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		30	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de'Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1871	»	— —	— —	— —	— —	—	—	58
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	36
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	82
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	80

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	26 31	26 27
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista		
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90		
Napoli	30			Detto	90			Lione	a vista		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	a vista		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 02	21 01
								Sconto Banca 5 0/0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 57 30 cont. — Pezzi da 20 lire oro 21 01, 02 — Obbl eccles. 78 85, 90 f. c. — Az. Banca Naz. Regno d'Italia 2398 cont.

Il Sindaco: A. MORTERA

16

SOCIETÀ ANONIMA

PER LE

CORSE DI CAVALLI IN FIRENZE

PROGRAMMA

DELLE CORSE CHE, SALVO IMPEDIMENTI DI FORZA MAGGIORE, AVRANNO LUOGO NEI GIORNI 10 E 12 APRILE 1871 SUL PRATO ALLE CASCINE DELL'ISOLA

stato graziosamente concesso dal Municipio di Firenze

PRIMO GIORNO (10 aprile)

I. — CORSA IN PARTITA OBBLIGATA

Heats, ossia Pulcinella.

1° Premio L. 1500 - 2° Premio L. 500.

Dati dalla Società

Per Cavalle e Cavalli di ogni età e di ogni paese.

Prima prova — Primo Heat.

Entratura lire 150, metà *forfeit*. — Delle dette entrature una sarà rilasciata pel fondo di Corsa, le altre, sino a concorrenza di lire 300, anderanno a profitto del Cavallo che arriverà terzo, ed ogni rimanenza in aggiunta al 1° Premio.

Distanza per ogni prova, pesi e condizioni come per la Corsa dell'Arno.

L'inscrizione sarà chiusa alle ore 6 pomeridiane del dì 31 marzo p. v.

II. — CORSA DELLA CECINA.

1° Premio L. 800 — 2° Premio L. 200

Dati dalla Società

Per Cavalle e Cavalli di 3 e 4 anni, nati ed allevati nel territorio delle Prefetture attenenti al Circolo della Società di Firenze.

Entratura L. 30, metà *forfeit*. — Le dette entrature spetteranno al Cavallo che arriverà terzo, meno una da rilasciarsi al fondo di Corsa. — Qualora poi prendessero parte a questa Corsa più di sette Cavalli, spetterà soltanto al terzo arrivato l'ammontare corrispondente a sei entrature, ed ogni rimanente sarà aggiunto al 1° Premio.

Distanza metri 1927, portando ciascun Cavallo dell'età di 3 anni chilogr. 51, e di 4 anni chilogr. 62. Le Cavalle ed i Cavalli castroni porteranno chilogr. 1 1[2 di meno. — Partenza di 3 Cavalli o soppressa la Corsa.

L'inscrizione sarà chiusa alle ore 6 pomeridiane del dì 4 aprile p. v.

III. - Secondo Heat della Corsa di Cavalli d'ogni razza.

IV. — DERBY REALE.

Premio di L. 40,000 concesso da S. M. il Re

per puledri nati in Italia nel 1868, ed ivi allevati.

L'entratura sarà di lire 700 pagabili per lire 100 nell'atto dell'iscrizione della madre, per lire 100 alla consegna del puledro, per lire 100 a tutto dicembre 1870, e per lire 400 dieci giorni prima che abbia luogo la corsa. — Chi ritira il cavallo perde le somme sborsate, e non paga le altre; se tale ritiro viene eseguito dopo pagata l'ultima rata, e prima di due ore della Corsa, avrà diritto al rimborso di lire 200. — Le suddette entrature saranno devolute per 3[4 al cavallo che arriverà secondo, e per 1[4 al terzo arrivato.

Distanza metri 3200 in una sola prova.

Peso per i cavalli chilogrammi 54, e per le cavalle chilogrammi 52 1[2.

V. - Terzo Heat della Corsa di Cavalli d'ogni razza.

Se dovrà aver luogo.

SECONDO GIORNO (12 aprile)

I. — CORSA DELLE CASCINE.

Partita obbligata (Heats)

1° Premio L. 1000 — 2° Premio L. 500

Dati dalla Società

Per Cavalle e Cavalli di 3 anni ed oltre, nati ed allevati in Italia.

Entratura L. 100, metà *forfeit*. — Delle dette entrature una dovrà essere rilasciata al fondo di Corsa, le altre, fino a concorrenza di lire 300, anderanno a benefizio del Cavallo che arriverà terzo, ed ogni rimanenza in aggiunta al 1° Premio.

Prima prova — Primo Heat.

Distanza metri 1927 per ogni prova, portando ciascun Cavallo dell'età di 3 anni chilogr. 51, di 4 anni chilogr. 62, di 5 anni chilogr. 65, di 6 anni o maggiore età chilogrammi 66 1[2 Le Cavalle ed i Cavalli castroni porteranno chilogr. 1 1[2 di meno. Le Cavalle ed i cavalli nati da madre italiana non di puro sangue porteranno chilogr. 3 meno. — I vincitori di un premio di lire 1500 o più nell'annata porteranno un aumento di peso di chilogr. 2. — Partenza di tre Cavalli o soppressa la Corsa.

L'inscrizione sarà chiusa alle ore 6 pomerid. del dì 30 marzo p. v.

II. — CORSA DELL'ARNO.

Premio di L. 2000 dato dalla Società

Per Cavalle e Cavalli di ogni razza e di ogni età.

Entratura L. 200, metà *forfeit* da aggiungersi al premio, meno quella del Cavallo che arriverà secondo, al quale deve essergli restituita, ed una da rilasciarsi al fondo di Corsa.

Distanza metri 2300, portando ciascun Cavallo dell'età di 3 anni chilogr. 51, di 4 anni chilogr. 62, di 5 anni chilogr. 65, di 6 anni o maggiore età chilogr 66 1[2 Le Cavalle ed i Cavalli castroni porteranno chilogr. 1 1[2 di meno. I cavalli nati fuori d'Italia porteranno chilogr. 4 di più, ed i Cavalli nati ed allevati nel Circolo territoriale della Società di Firenze porteranno chilogr. 2 1[2 di meno. — I vincitori di un premio di L. 2000 o più nelle precedenti Corse dell'annata dovranno portare chilogr. 2 di sopraccarico, ed i vincitori di più premi, sempre di lire 2000 e più, porteranno un aumento di peso complessivo di chilogr. 4. — Partenza di tre Cavalli o soppressa la Corsa.

L'inscrizione sarà chiusa alle ore 6 pomerid. del dì 21 marzo p. v.

III. - Secondo Heat della Corsa delle Cascine.

IV. - Terzo Heat della Corsa suddetta

Se dovrà aver luogo.

V. — CORSA DELLE SIEPI.

1° Premio L. 800 — 2° Premio L. 200

Dati dalla Società

Per Cavalle e Cavalli d'ogni razza ed età.

Entratura L. 60 per ogni Cavallo o Cavalla. Le dette entrature spetteranno al Cavallo che arriverà terzo, meno una da rilasciarsi al fondo di Corsa.

Distanza metri 2300 con *cinque siepi* da saltare dell'altezza di un metro e 10 centimetri. — Peso da portare chilogr. 67. I cavalli montati da signori (*Gentlemen riders*) porteranno chilogr. 2 di meno.

I Cavalli che vorranno concorrere alla suddetta Corsa dovranno, per essere ammessi, subire relative prove a giudizio di una Commissione appositamente nominata. — Partenza di 3 Cavalli o soppressa la Corsa.

L'inscrizione sarà chiusa alle ore 6 pomeridiane del dì 4 aprile p. v.

Avvertenze.

Le nomine dei Cavalli alle suddette Corse dovranno farsi per lettera sigillata ed assicurata coll'indicazione esterna *Iscrizioni* e diretta ai Commissari delle Corse alla residenza della Società, in via Tornabuoni, n. 7, in faccia al Caffè Doney. In tali lettere dovranno i proprietari di Cavalli indicare con precisione le Corse alle quali intendono concorrere coi loro cavalli, e l'assisa dei loro fantini, che dovrà essere giacchetta e berretto di seta, calzoni gialli o bianchi di pelle o velluto, e stivali con rivolte, e dovranno includere nelle medesime la somma corrispondente alle entrature ed i certificati d'origine insieme a quelli di nascita e di residenza, autenticati dalla firma del sindaco e di due proprietari locali. — L'età dei Cavalli prende l'incominciamento dal 1° gennaio dell'anno di loro nascita. — I posti dei Cavalli per la partenza saranno tirati a sorte.

Nelle Corse a partita obbligata (*Heats*) un proprietario potrà iscrivere più Cavalli, ma non potrà farne correre che un solo. Quei cavalli che, quantunque appartenenti a proprietari diversi, fossero stati messi unitamente in treno, saranno tenuti per confederati e come facienti parte di una sola e medesima scuderia, per cui uno solo di essi potrà aver posto nelle dette Corse a partita obbligata (*Heats*). Questa regola non avrà per altro effetto nel caso in cui i cavalli di differenti proprietari fossero stati messi in treno da un pubblico *Trainer*, il quale siasi annunziato e per tale riconosciuto dalla Direzione della Società.

Il Circolo territoriale della Società di Firenze è composto delle prefetture di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Perugia, Pisa e Siena.

Il *forfeit* dovrà dichiararsi avanti le ore 3 pomerid. del giorno precedente quello in cui sarà destinata la Corsa.

Firenze, li 2 gennaio 1871.

Per la Direzione delle Corse

Principe CARLO PONIATOWSKI, Pres.
March. ROBERTO PUCCI, Dirett. Segr.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Il dì ventiquattro decembre 1870 il signor cav. Pietro Tartini Salvatici, domiciliato a Firenze, nella qualità di curatore e mandatario dell'inabilitato signor Luigi del fu cav. Cammillo Lapi, residente a Livorno, ed elettivamente in Firenze domiciliato presso il predetto signor cav. Tartini Salvatici, dichiarò, nell'interesse di detto signor Lapi, di accettare col benefizio dell'inventario, per la quota legittima ad esso spettante, la eredità relitta dal fu cav. Cammillo Lapi predetto, morto testato in Firenze il di 2 ottobre 1870.

Dalla cancelleria della pretura del quartiere Santa Maria Novella di Firenze.

Li 30 dicembre 1870.

191 E. Cucchi, canc.

Accettazione d'eredità
con benefizio d'inventario.

Il dì 7 gennaio 1871 la signora Cesira del fu Giuseppe Giannini vedova di Cesare del fu Pietro Martinuzzi, domiciliata in Firenze, come madre e rappresentante dei minorenni Arturo e Pilade del fu Cesare Martinuzzi predetto, dichiarò, nel loro interesse ed in quanto occorra anche nell'interesse proprio e di altro figlio che è per nascere, di accettare col benefizio dell'inventario la eredità del fu Cesare Martinuzzi medesimo, morto intestato in Firenze il dì 27 dicembre 1870.

Dalla cancelleria della pretura del quartiere Santa Maria Novella di Firenze.

Li 14 gennaio 1871.

190 E Cucchi, canc.

Estratto

di ricorso e provvedimento preso dal tribunale civile di Montepulciano nel giudizio di assenza iniziato ad istanza di Domenico del fu Lorenzo Mucciarelli ed altri, ecc., ecc., contro di Angelo Mucciarelli.

Dietro il ricorso presentato al tribunale civile di Montepulciano dal sottoscritto avvocato esercente, nell'interesse di Domenico del fu Lorenzo Mucciarelli e di altri, ecc., ecc., possidenti ed agricoltori, domiciliati tutti nel comune di Sinalunga, provincia di Siena, col quale ricorso, dopo di avere esposto che Angelo del fu Lorenzo Mucciarelli, fratello e respettivamente zio *ex-patre* degli esponenti, nato nel 21 dicembre 1791, e chiamato sotto le armi dal I Napoleone il 18 ottobre 1811, più non dava notizie di sè dopo la battaglia di Lipsia, domandavano che il tribunale decretasse la presunzione della di lui assenza, e che quando lo avesse creduto opportuno lo dichiarasse assente, e procedesse a seconda del disposto degli articoli 22 e seguenti del Codice civile del Regno.

Nel 12 ottobre 1870 il tribunale riunito in Camera di consiglio,

Decretò

Che, attesa la specialità ed eccezionalità del giudizio di assenza, i ricorrenti dovessero esaurire tutti gli studi di questo giudizio e dichiarate ammissibili le loro domande, ordinò che, a forma dell'articolo 23 del Codice civile, venissero fatte le necessarie notificazioni di questo decreto; che fossero assunte le opportune informazioni, per le quali delegò il pretore del mandamento di Sinalunga; e che venisse pubblicato l'estratto di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Libero Cittadino* della provincia di Siena.

Saverio Capra, ff. di presidente
F. Alessandri, giudice.
Agostino Calamandri, giudice.
Gius. Giomini, cancelliere.

Registrato li 14 ottobre 1870, esatto lire 1 10

Il cancelliere
Niccolò Bozzo.

192 Avv Ercolano Ercolani

Dichiarazione d'assenza.

Dietro domanda di Novaglia Catterina di Villa di Tirano, tendente ad ottenere la dichiarazione d'assenza di Giovanni fu Stefano De Giovanni, detto Gandino, di detta comunità, il regio tribunale civile e correzionale di Sondrio con provvedimento 25 novembre 1870 ha mandato assumersi informazioni, giusta l'articolo 23 Codice civile.

193 Avv. Luigi Sertoli, patroc. offic.

Domanda per nomina di perito.

Col ricorso esibito nel 20 dicembre 1870 avanti il tribunale civile e correzionale di Firenze, il nobile signor Giovan Bernardo Alberti, nella sua qualità di provveditore del Monte non vacabile de' Paschi di Siena, ivi domiciliato, ha richiesto al presidente del tribunale suddetto, col ministero dell'infrascritto procuratore nominato da detto signor Alberti ne' nomi col mandato del 21 ottobre 1870, recognito ser Antonio Cicogna, la nomina di un perito per la stima dei beni spettanti ai signori Giuseppe, Vincenzio ed Angiolo fratelli Andreani, possidenti domiciliati in Firenze, che vanno espropriandosi a loro carico per interesse del detto Monte de' Paschi, onde fargli conseguire il pagamento del capitale, frutti e spese fin qui inutilmente reclamato col precetto dei 30 giorni del 27 giugno 1870, trascritto all'uffizio delle ipoteche di Firenze li 2 agosto successivo, quali beni sono:

Una casa padronale di agenzia ed annessi e i terreni di diversa natura descritti in faccia di detti signori Andreani a carte 733 sup., dei campioni estimali della comunità del Borgo San Lorenzo nelle sezioni *B, C, D, E, F, M, Q* in 332, articoli di stima rappresentati da tutte le particelle comprese in detti articoli, con rendita imponibile di lire catastali 4540 84.

Firenze, li 13 gennaio 1871.

178 Dott. Luca Piccioli, proc.

Avviso.

Si rende noto che il locale ad uso di fabbrica di pianoforti, posto in Lung'Arno Guicciardini, n. 13*bis*, è stato fino dal 9 novembre prossimo passato preso in affitto dal sottoscritto Gabbriello Soldaini, il quale è l'unico ed assoluto proprietario di tutto quanto vi si trova, e ciò per tutti gli effetti di ragione.

194 Gabbriello Soldaini.

Avviso.

Alla udienza del tribunale civile di Firenze del dì 23 gennaio 1871 sarà nuovamente esposto all'incanto col ribasso del trenta per cento sul prezzo di stima di lire 6876, e così per lire 5012 61, una casa posta in Firenze in via del Leone, già via Nuova da San Frediano, n. 26, espropriata a carico del signor Enrico Bronzuoli.

196 Ballerini

Avviso.

Il tribunale civile e correzionale di Lucca, ff. di tribunale di commercio,

Con sentenza in data d'oggi:

Dichiara il fallimento del sig. Bernardo del fu Domenico Passaglia, negoziante di Viareggio;

Delega il giudice Giorgio Giorgi alla procedura del fallimento;

Ordina l'apposizione dei sigilli;

Nomina in sindaco provvisorio il signor Policarpo Magni di Lucca, e determina che i creditori si raduneranno innanzi al giudice delegato la mattina del 23 corrente, a ore dieci, nella sala destinata alle udienze di istruzione di questo tribunale per la nomina del sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale predetto.

Li 13 gennaio 1871.

Il vicecancelliere
184 Del Rosso.

(2ª *pubblicazione*).

SOCIETÀ ANONIMA

DELLA STRADA FERRATA VIGEVANO-MILANO

Avviso.

Essendo andato smarrito il certificato interinale nominativo dell'azione numero 9398, intestato al signor ingegnere Carlo Vismara, e da questi ceduto al signor Ambrogio Giussani, se ne porge avviso al pubblico per il caso che alcuno avesse ragioni a fare valere, prima di passare, a termini dell'art. 10 dello statuto, al rilascio di un nuovo titolo; con avvertenza che, scorse tre pubblicazioni del presente avviso in tre successivi mesi senza che sia pervenuto alcun reclamo a questa Amministrazione, la stessa riterrà perento il titolo medesimo e farà luogo all'accennato rilascio del nuovo titolo.

Li 14 dicembre 1870.

4223 *Il Dirigente l'ufficio*: Rag. E. LUCHINI.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 2ª dell'anno 1871. 195

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti	Ritiri
Risparmi	850	863	171,920 68	89,661 97
Depositi diversi	69	235	93.095 59	124,708 60
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	12,634 88	»
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	2,700 »	16,043 61
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			280,351 15	230,414 18

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 24 agosto 1869 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune di Villaurbana, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti, sì e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia.

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura e di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
1	Comune di Sili	Roia Cristollu figu nuxi.	Ghiandifero e pascolo cespugliato.	44 26 20	7761 55	Tramontana, col lotto B pertoccato alla Compagnia Reale per mezzo di due rette determinate dai punti Bau s'imbuccada de Cristollu sa figu nusa sa perda arrubbia. — Levante, col lotto B pertoccato alla Compagnia Reale per mezzo di cinque rette determinate dai punti R campu sa scova, R campu sa scova, serra de s'omini, su suterru de sa conca de s'omini. — Mezzogiorno, col n. 2. del comune di Villaurbana per mezzo di una retta determinata dal punto su suterru de sa conca de s'omini e da un termine. — Ponente, al rio detto di Cristollu.	L'accesso al compenso si ha per mezzo della strada che dall'abitato mette ai terreni ademprivili. Col diritto di passo sul lotto B pertoccato alla Compagnia per mezzo della strada detta perda arrubbia.
2	Comune di Villaurbana	Sa costa de is puntas suiurru, sa serra de sa murta su landiri piludu.	Pascolo cespugliato, bosco ceduo e ghiandifero.	278 71 80	43982 10	Tramontana, col lotto B pertoccato alla Compagnia Reale per mezzo di due rette determinate dai punti Azza Gio. Melis, Azza Gio. Melis, Bau s'imbuccada de Cristollu, e col n. 1 del comune di Sili per mezzo del rio Cristollu e di una retta determinata da termine e da un punto detto su Suterru de sa Conca de s'omini. — Levante, col lotto B pertoccato alla Compagnia Reale per mezzo di una retta determinata dai punti su Suterru de sa Conca de s'omini, acqua is putzus, e coi terreni privati di Banoari per mezzo della retta determinata dai punti Acqua is putzus Bruncu s'accu de sa Vitella. — Mezzogiorno, finisce in punta nel luogo detto Bruncu s'accu de sa Vitella. — Ponente, coi terreni comunali dello stesso comune per mezzo di una retta determinata dai punti Bruncu s'accu de sa Vitella, Perda moi sa seneghe, Conchitta de sa mitza de su Tasaru, ed al rio Utturu de su Gardu.	L'accesso come sopra: Col dritto di passo sul lotto B pertoccato alla Compagnia per mezzo della strada detta de modu.
			Totali	322 98 »	51743 65		

3112 *Il Direttore tecnico*: N BOZINO.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta.